



L'anno duemilasedici, addì **13 dicembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0086668 del 7 dicembre 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof. ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.01), prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato (entra alle ore 16.00), prof. Augusto D'Angelo (entra alle ore 16.00), Prof. Mauro Rota (entra alle ore 16.00), i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani (entra alle ore 17.08), Pietro Maioli (entra alle ore 16.12), Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi (entra alle ore 16.01), Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti (entra alle ore 16.01).

Assistono: il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Paolo Teofilatto, prof. Irene Bozzoni, i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi.

Assenti giustificati: Sig. Carlo D'Addio.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

13 DIC. 2010

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio di Ricerca su Raising
Il Capo del Settore ASUR
Massimo Bartolelli

un

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dot.ssa Sabina Uccatini

13.2

ACCORDO QUADRO TRA SAPIENZA ED IL CENTRO DI RICERCA SU CRIMINALITÀ E TERRORISMO (CRCT)

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Si rappresenta che da parte del Prof. Umberto Triulzi, già Delegato alla cooperazione, è pervenuta la bozza di un accordo quadro da stipularsi con il Centro di Ricerca su Criminalità e Terrorismo (CRCT), articolazione organizzativa e funzionale di AIRA (Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio).

L'accordo, di durata triennale, ha come finalità sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune quali:

- rafforzamento di ogni azione volta a favorire lo sviluppo e la diffusione di conoscenze e di cultura nell'ambito delle tematiche della criminalità e del terrorismo, con riferimento sia alle conoscenze umanistiche che scientifiche nonché alle discipline che attengono alle conoscenze, attività e tematiche specifiche riguardanti i fenomeni criminali;
- formazione di laureati preparati all'espletamento delle attività professionali che attengono alle diverse fasi delle attività di prevenzione, gestione, difesa della sicurezza dei cittadini e tutela dei loro diritti di fronte ad avvenimenti che potrebbero pregiudicare l'equilibrio sociale;
- organizzazione di convegni, seminari ed altri eventi culturali, nonché pubblicazione di ricerche, studi e documentazione prodotti nell'ambito di attività svolte congiuntamente;
- espletamento di funzioni di raccordo tra il mondo accademico e quello istituzionale, nonché quello delle imprese, volte alla rappresentanza di interessi e alla condivisione di best practices applicabili nei settori di interesse.

In particolare, le Parti intendono operare in partnership su specifici progetti di collaborazione da concordare ai sensi dell'accordo in parola; tali collaborazioni possono svolgersi negli ambiti indicati di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- a. progettazione congiunta di specifici percorsi didattici attinenti a tematiche sulla criminalità e sul terrorismo;
- b. partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, finanziati sia da Enti pubblici sia privati, ove possibile ai sensi della normativa vigente, nel campo degli interventi di prevenzione e lotta alla criminalità organizzata e al finanziamento al terrorismo;
- c. sperimentazione congiunta di nuove tecnologie applicate alle analisi preventive riguardanti i fenomeni criminali;



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

13 DIC. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Accordo Raising
Il Capo del Dipartimento di
Mascimo Lantini

UN

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Mascimo Lantini

- d. collaborazioni nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui Università e CRCT aderiscono rispettivamente;
- e. borse di studio, stage e tirocini curriculari di formazione e orientamento, da svolgere nelle sedi di CRCT, in attuazione della normativa vigente e degli Ordinamenti attivi presso l'Università;
- f. organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, workshop internazionali, esposizioni e performance relative ai temi oggetto della Convenzione;
- g. pubblicazioni scientifiche, didattiche, cataloghi di mostre, risultati delle attività svolte.

Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto dell'accordo attraverso la stipulazione di specifici atti esecutivi.

Nell'ambito dei predetti atti dovranno essere puntualmente indicati:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare di eventuali oneri e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi sia pubblici sia privati;
- il personale coinvolto;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle parti;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.

Responsabili dell'accordo saranno, per Sapienza, il Rettore o suo delegato, avente uguali poteri e, per il Centro, il Direttore o suo delegato, avente uguali poteri.

Inoltre, ai fini dell'attuazione dell'accordo, è prevista l'istituzione di un apposito Comitato di Gestione presieduto congiuntamente dal delegato del Rettore per la Parte Università e dal delegato del Direttore per la Parte Centro di Ricerca. Oltre ai delegati, faranno parte del Comitato n. 2 rappresentanti dell'Università e n. 2 rappresentanti del Centro designati dai rispettivi rappresentanti legali e rinnovabili ogni triennio.

Allegato parte integrante: testo accordo quadro



Senato
Accademico

Seduta del

13 DIC. 2016

DELIBERAZIONE N. 312/16

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'ASURTT;
- ESAMINATO** il testo dell'accordo quadro tra Sapienza ed il Centro di Ricerca su Criminalità e Terrorismo (CRCT);
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

Presenti e votanti 24: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Toma, De Vito, Desideri, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, Zicari, Ferri, Maioli, Cofone, Folchi

DELIBERA

di approvare, per la parte di competenza, la stipula dell'Accordo Quadro tra Sapienza ed il Centro di Ricerca su Criminalità e Terrorismo (CRCT).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva/

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

ACCORDO QUADRO

TRA

Sapienza Università di Roma (nel seguito denominata “Università”), con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro n° 5, Codice Fiscale 80209930587 e partita IVA 02133771002, nella persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza il 15-09-1956, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università

E

Centro di Ricerca su Criminalità e Terrorismo (nel seguito denominato CRCT), come articolazione organizzativa e funzionale di AIRA (Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio), con sede legale in Roma (RM), Piazza Ungheria 6, codice fiscale/Partita IVA 09983511008, rappresentato dal Prof. Avv. Ranieri Razzante, codice fiscale RZZRNR65M30L049H, in qualità di Direttore e Legale Rappresentante, ivi domiciliato per la carica

PREMESSO CHE

- l’Università è centro primario della formazione e della ricerca scientifica ed ha il compito di perseguire attività di trasferimento produttivo delle conoscenze, anche promuovendo forme di collaborazione con istituzioni, enti e soggetti extra-universitari pubblici o privati;

- l’Università, nell’ambito dell’organizzazione delle proprie strutture e del proprio orientamento, promuove la realizzazione di progetti scientifici, culturali e formativi, allo scopo, tra gli altri, di valorizzare il patrimonio scientifico e culturale del territorio per accrescere la competitività anche sul piano internazionale e, altresì, di formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale del Paese;

- l'Università detiene competenze umanistiche e tecnico-scientifiche di elevato livello, ivi comprese le discipline economiche, giuridiche, sociologiche, psicologiche, mediche ed ingegneristiche che studiano le diverse fenomenologie di criminalità ed illegalità proponendo attività formative a livello specialistico (corsi di specializzazione e Master in investigazione criminale) e coordinando attività di ricerca su questi temi in ambito nazionale ed internazionale;

- l'Università partecipa, unitamente ad altri enti pubblici con finalità di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata, ad un gruppo di lavoro costituito dal Ministero dell'Interno per l'elaborazione di un modello di vulnerabilità alla criminalità e alla corruzione;

- l'Università ha tra i propri fini lo svolgimento di attività di ricerca, la sua promozione e diffusione attraverso il trasferimento e la valorizzazione dei risultati delle proprie conoscenze e delle relative applicazioni, in collaborazione con altri Enti di ricerca, Università, Imprese e Istituzioni, contribuendo attraverso azioni mirate a favorire l'avvio di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;

- il CRCT ha come finalità primaria quella dello studio e della divulgazione scientifica dei fenomeni criminosi legati alle mafie, al terrorismo, con particolare riferimento al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo internazionali;

- il CRCT promuove occasioni di incontro, seminari e convegnistiche, nonché di formazione in house e a distanza sulle materie sopra elencate;

- il CRCT promuove la conclusione di convenzioni, gratuite e/o con finanziamenti a titolo di contributo di ricerca, ad aziende ed enti impegnati nei settori della sicurezza, della difesa, della P.A., del sistema finanziario e delle Autorità di vigilanza di settore.

E TENUTO CONTO CHE

- i due Enti, in relazione alle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare una fattiva collaborazione, mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali, tecniche e amministrativo-gestionali esistenti presso le proprie strutture, sia sul piano dei progetti didattici, ai diversi livelli della formazione, che sul piano dei progetti di ricerca e culturali, al fine di costituire un proficuo terreno di confronto per sviluppare, approfondire le tematiche di comune interesse, formulare criteri, linee guida, azioni operative da diffondere nel contesto nazionale e internazionale; contribuire alla formazione di laureati preparati all'espletamento delle attività professionali che attengono alle diverse attività di prevenzione dei fenomeni legati alla criminalità e al terrorismo e alla specializzazione di professionisti del settore;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Finalità dell'accordo)

Università e CRCT intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune finalizzati a:

- rafforzamento di ogni azione volta a favorire lo sviluppo e la diffusione di conoscenze e di cultura nell'ambito delle tematiche della criminalità e del terrorismo, con riferimento sia alle conoscenze umanistiche che scientifiche nonché alle discipline che attengono alle conoscenze, attività e tematiche specifiche riguardanti i fenomeni criminali;

- formazione di laureati preparati all'espletamento delle attività professionali che attengono alle diverse fasi delle attività di prevenzione, gestione, difesa della sicurezza dei cittadini e tutela dei loro diritti di fronte ad avvenimenti che potrebbero pregiudicare l'equilibrio sociale;
- organizzazione di convegni, seminari ed altri eventi culturali, nonché pubblicazione di ricerche, studi e documentazione prodotti nell'ambito di attività svolte congiuntamente;
- espletamento di funzioni di raccordo tra il mondo accademico e quello istituzionale, nonché quello delle imprese, volte alla rappresentanza di interessi e alla condivisione di best practices applicabili nei settori di interesse.

Art. 3

(Oggetto)

Università e CRCT intendono operare in partnership su specifici progetti di collaborazione da concordare ai sensi del presente accordo; tali collaborazioni possono svolgersi negli ambiti indicati di seguito, a mero titolo esemplificativo (o in quelli di volta in volta individuati dal Comitato di Gestione, di cui al successivo art. 6):

- a. progettazione congiunta di specifici percorsi didattici attinenti a tematiche sulla criminalità e sul terrorismo;
- b. partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, finanziati sia da Enti pubblici sia privati, ove possibile ai sensi della normativa vigente, nel campo degli interventi di prevenzione e lotta alla criminalità organizzata e al finanziamento al terrorismo;
- c. sperimentazione congiunta di nuove tecnologie applicate alle analisi preventive riguardanti i fenomeni criminali;

d. collaborazioni nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui Università e CRCT aderiscono rispettivamente;

e. borse di studio, stage e tirocini curriculari di formazione e orientamento, da svolgere nelle sedi di CRCT, in attuazione della normativa vigente e degli Ordinamenti attivi presso l'Università;

f. organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, workshop internazionali, esposizioni e performance relative ai temi oggetto della Convenzione;

g. pubblicazioni scientifiche, didattiche, cataloghi di mostre, risultati delle attività svolte.

Tali iniziative comportano la stipula di specifici atti esecutivi tra le Parti, in coerenza con il presente accordo, come meglio esplicitato al successivo art. 5.

Art. 4

(Obblighi delle Parti)

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere le attività di propria competenza meglio definite secondo quanto esplicitato al successivo art. 5 con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte sulle medesime attività effettuate.

Art. 5

(Atti esecutivi)

Le Parti provvedono a formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente accordo attraverso la stipulazione di specifici atti esecutivi.

Nell'ambito dei predetti atti devono essere puntualmente indicati:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare di eventuali oneri e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione

degli stessi tra le Parti;

- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi sia pubblici sia privati;

- il personale coinvolto;

- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle parti;

- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;

- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.

Gli atti esecutivi vengono stipulati nel vigente sistema di deleghe in ciascuna delle Parti.

Art. 6

(Responsabili e Comitato di Gestione)

L'Università indica quale referente e responsabile del presente accordo il Rettore o un suo delegato nella persona di....., avente uguali poteri.

CRCT indica quale referente e responsabile del presente accordo il Direttore e un suo delegato nella persona di....., avente uguali poteri.

Ai fini dell'attuazione del presente accordo viene istituito un apposito Comitato di Gestione rinnovabile ogni tre anni.

I membri del Comitato dovranno impegnarsi per il più ampio collegamento con tutti i diversi settori operanti nelle due Istituzioni e contribuiranno ad individuare i temi di attività

congiunte su cui focalizzare la collaborazione. Il suddetto Comitato di gestione avrà altresì il

compito di individuare le tematiche generali sulle quali concentrare la collaborazione,

identificare iniziative da svolgere congiuntamente, individuare forme di finanziamento per il

raggiungimento degli obiettivi comuni e di controllare lo stato di avanzamento delle attività

nonché le modalità per la disseminazione dei risultati derivanti dal presente accordo come da

art. 8.

Il Comitato sarà presieduto congiuntamente dal delegato del Rettore per la Parte Università e dal delegato del Direttore per la Parte CRCT.

Oltre ai delegati fanno parte del Comitato n. 2 rappresentanti dell'Università e n. 2 rappresentanti del CRCT designati dai rispettivi rappresentanti legali e rinnovabili ogni triennio.

Nel corso della durata della Convenzione, ciascuna Parte potrà modificare la propria rappresentanza in seno al Comitato di Gestione, con comunicazione scritta inviata all'altra.

Art. 7

(Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte)

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente accordo.

In particolare, gli stessi soggetti sono edotti, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti e della disciplina ivi vigenti e possono essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante ritenga, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e devono scrupolosamente attenersi.

Art. 8

(Utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti scientifici, frutto della collaborazione, possono formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati delle attività e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa, hanno carattere riservato e possono essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con esplicita menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora Università e CRCT intendano pubblicare i risultati delle attività in oggetto, o esporli, o farne uso in occasione di congressi, conferenze, seminari o simili, sono tenuti a concordare,

tramite il Comitato di Gestione di cui all'art. 6, i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca. È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, know-how e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo. I diritti patrimoniali sulle invenzioni, i prototipi, il software, il know-how, le metodiche, le procedure, i data-base e ogni altro prodotto d'ingegno, risultanti dall'attività comune, appartengono alle Parti in rapporto al contributo inventivo-creativo apportato dalle stesse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività. Per quanto riguarda la destinazione dei risultati corrispondenti alla quota di partecipazione dell'Università, quest'ultima sarà regolamentata tenendo anche conto della disciplina prevista dagli artt. 64 e 65 del D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30.

Art. 9

(Promozione dell'immagine)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi dell'Università e di CRCT possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiede il preventivo consenso della Parte interessata.

Art. 10

(Responsabilità civile)

Ciascuna Parte è responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 11

(Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale chiamato a

frequentare, in attuazione del presente accordo, la sede dell'altra Parte.

Art. 12

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza su dati, informazioni e risultati dell'attività oggetto del presente accordo, di cui siano venuti in qualsiasi modo a conoscenza.

Art. 13

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 14

(Durata e recesso)

Il presente accordo ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività, presentato dal Comitato di Gestione di cui al precedente articolo 6.

Ciascuna delle Parti può recedere in qualunque momento dal presente accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti esecutivi devono essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 15

(Modifiche all'accordo)

Le Parti possono apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 16

(Divieto di cessione)

Il presente accordo non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 17

(Risoluzione)

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che producano l'estinzione degli obblighi oggetto del presente accordo, lo stesso può essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

Art. 18

(Oneri finanziari e Costi)

Il presente accordo non comporta oneri finanziari tra le Parti.

Ciascuna Parte sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Art. 19

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 20

(Comunicazioni)

Le comunicazioni relative al presente accordo dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

- per CRCT, Piazza Ungheria 6, 00198 Roma, all'attenzione del Direttore;
- per l'Università, Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, all'attenzione del Magnifico

Rettore;

Art. 21

(Attività negoziale)

Le Parti dichiarano espressamente che il presente accordo è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte. Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 22

(Registrazione)

Il presente accordo, redatto in duplice copia, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Roma,

Per l'UNIVERSITÀ

Per il Centro di Ricerca

Magnifico Rettore

su Criminalità e Terrorismo

Prof. Eugenio Gaudio

Prof. Ranieri Razzante

